

CHIGIANA

10^o INTERNATIONAL FESTIVAL & SUMMER ACADEMY 2024 **TRACCE**

FACTOR

27 AGOSTO 2024
ORE 21.15, PALAZZO CHIGI SARACINI

New Sounds – II
Concerto Finale del Corso “TABULA RASA. L’arte
dell’improvvisazione”

STEFANO BATTAGLIA docente

In coproduzione con Siena Jazz
Attività del Polo Musicale Senese

FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

Consiglio di Amministrazione

Presidente

CARLO ROSSI

Vice Presidente

ANGELICA LIPPI PICCOLOMINI

Consiglieri

PIETRO CATALDI

DONATELLA CINELLI COLOMBINI

PAOLO DELPRATO

NICOLETTA FABIO

MARCO FORTE

ALESSANDRO GORACCI

CRISTIANO IACOPOZZI

GIANNETTO MARCHETTINI

ELISABETTA MIRALDI

Collegio Sindacale

STEFANO GUERRINI

ALESSANDRO LA GRECA

LORENZO SAMPIERI

Direttore Artistico

NICOLA SANI

Direttore Amministrativo

ANGELO ARMIENTO

STEFANO BATTAGLIA L'ARTE DELL'IMPROVVISAZIONE

DAGMAR BATHMANN VOCE VIOLONCELLO
GIUDITTA FRANCO VOCE
IRENE MARCOZZI VOCE
FRANCESCO MERLI CHITARRA ELETTRICA
STEFANO. BATTAGLIA PIANO
DILETTA BELLUCCI PIANO
CHIARA NICORA PIANO
MARCO POMELLI PIANO
ESMERALDA SELLA PIANO
FEDERICO GIOLITO CONTRABBASSO
OMAR CECCHI PERCUSSIONI
GIOVANNI LAFAVIA BATTERIA

NELLE ERE PIÙ ANTICHE IL TEMPO VENIVA PERCEPITO E SCANDITO IN BASE AI SUOI CICLI NATURALI E AI LORO EFFETTI INEQUIVOCABILI: LA VITA E LA MORTE, LA PRIMAVERA E L'INVERNO, LA SEMINA E IL RACCOLTO. GRADUALMENTE LA RIFLESSIONE SI CONCENTRÒ POI SUL FATTO CHE ALCUNI EVENTI FOSSERO GIÀ TRASCORSI (PASSATO), ALTRI STESSERO ACCADENDO NEL PRESENTE, E ALTRI DOVESSERO ANCORA VERIFICARSI (FUTURO) E SI FECE STRADA LA VOLONTÀ DI DETERMINARNE I RITMI – IN ALTRE PAROLE, DI MISURARE IL TEMPO. FURONO GLI ASTRONOMI, CHE, ALL'EPOCA, RICOPRIVANO SPESSO ANCHE LA CARICA DI SACERDOTI, AD ABBOZZARE I PRIMI TENTATIVI DI MISURA, BASANDOSI PRINCIPALMENTE SULL'OSSERVAZIONE DEL CIELO, DEL MOTO APPARENTE DELLE STELLE E DELL'AVVICENDARSI DELLE STAGIONI.

CALENDARIUM

1

GENNAIO DAL LATINO JANUARIUS LEGATO AL DIO GIANO, DIVINITÀ ROMANA DELL'APERTURA E DELL'INIZIO. RAFFIGURATO SOLITAMENTE CON DUE VOLTI, UNO RIVOLTO AL FUTURO E L'ALTRO AL PASSATO.

IL MESE DI GENNAIO VENNE INTRODOTTO SOLTANTO NEL 713 A.C. DA NUMA POMPILIO. IN PRECEDENZA I ROMANI CONSIDERAVANO L'INVERNO UN PERIODO SENZA MESI E L'ANNO ERA COSTITUITO SOLO DA 10 MENSILITÀ. NOMI STORICI DEL MESE SONO IL SASSONE WULF-MONATH ("MESE DEL LUPO"), WINTARMANOTH ("MESE INVERNALE") USATO DA CARLO MAGNO, IL FINLANDESE TAMMIKUU, OVVERO "MESE DELLA FARNIA" (QUERCIA SIMILE AL ROVERE) E IL CECO LEDEN ("MESE DEL GHIACCIO"). CALENDARIO FRANCESE REPUBBLICANO NIVOSE E PLUVIOSE (NEVOSO E PIOVOSO).

NEVICA: L'ARIA BRULICA DI BIANCO;
LA TERRA È BIANCA, NEVE SOPRA NEVE;
GEMONO GLI OLMI IN UN LUNGO MUGGHIO STANCO,
CADE DEL BIANCO CON UN TONFO LIEVE.
E LE VENTATE SOFFIANO DI SCHIANTO
E PER LE VIE MULINA LA BUFERA;
PASSANO BIMBI; UN PIANTO;
PASSA UNA MADRE; PASSA UNA PREGHIERA!
G. PASCOLI

JANUARIUS
GIANO BIFRONTE
NIVOSE (G. PASCOLI)
WULFMONATH -IL MESE DEL LUPO-
LEDEN -IL MESE DEL GHIACCIO-
PLUVIOSE

2

FEBBRAIO IL SUO NOME DERIVA DAL LATINO FEBRUARE, CHE SIGNIFICA "PURIFICARE" O "UN RIMEDIO AGLI ERRORI" IN ONORE DEL DIO ETRUSCO FEBRUUS E DELLA DEA ROMANA

FEBRIS. DAL SABINO FEBRUM, (PURIFICAZIONE), PERIODO DEI RITUALI DI PURIFICAZIONE.

NOMI STORICI DI FEBBRAIO SONO L'ANGLOSASSONE SOLMONETH ("MESE DEL FANGO"), KALE-MONATH E IL CORRISPETTIVO CAROLINGIO HORNUNG.

NEL VECCHIO CALENDARIO GIAPPONESE IL MESE È CHIAMATO KISARAGI, CHE LETTERALMENTE SIGNIFICA "IL MESE DEL CAMBIO DI VESTI". ALTRO NOME NIPPONICO È MUMETSUKI, CHE SIGNIFICA "IL MESE IN CUI SI VEDONO I FIORI DI PRUGNO" O KONOMETSUKI "IL MESE NEL QUALE GLI ALBERI PRENDONO NUOVA VITA". IN FINLANDESE HELMIKUU, "MESE DELLA PERLA".

NEL CALENDARIO FRANCESE REPUBBLICANO PLUVIOSE E VENTOSE

ODORANO LE STELLE DI FEBBRAIO
SE AL CRUDO DEL ROVAIO
IL CALICANTO NELLA NOTTE ESALA.

LÀ NEL FONDO DEL TEMPO AL CORO, ALL'ECO
DELLE STAGIONI MI RAPISCE IL SENSO
CHE NON SUCCEDA E RECA
MEMORIA DELLA NOSTRA ANCOR PIÙ INTENSA.

UN PROFUMO, UN RICORDO,
CHE IN SÉ VIVE IGNORATO,
UN RESPIRO, UN ACCORDO
ALLA MORTE AFFIDATO.

LUIGI FALLACARA (1890-1963)

FEBRUM

PURIFICAZIONE

SOLMONETH -IL MESE DEL FANGO-
HELMIKKU -IL MESE DELLA PERLA- (LIRICHE DI L. FALLACARA)

3

MARZO SEGNA IL PASSAGGIO DALL'INVERNO ALLA PRIMAVERA E RISULTA CONTRAPPOSTO AL MESE DI SETTEMBRE.

IL NOME DERIVA DAL LATINO MARTIUS, DEDICA AL DIO ROMANO MARTE: ALLA DIVINITÀ ERANO ATTRIBUITI IL RACCOLTO PRIMAVERILE E LA GUERRA.

PRIMA DELLA RIFORMA GIULIANA, ERA IL MESE CON CUI L'ANNO AVEVA INIZIO.

NEL CALENDARIO FRANCESE REPUBBLICANO VENTOSE E GERMINAL (VENTOSO E GERMINALE). L'8 SI CELEBRA LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA.

IL 21 È CONVENZIONALMENTE LA DATA DELL'EQUINOZIO DI PRIMAVERA

DEAR MARCH—COME IN—
HOW GLAD I AM—
I HOPED FOR YOU BEFORE—
PUT DOWN YOUR HAT—
YOU MUST HAVE WALKED—
HOW OUT OF BREATH YOU ARE—
DEAR MARCH, HOW ARE YOU, AND THE REST—
DID YOU LEAVE NATURE WELL—
OH MARCH, COME RIGHT UPSTAIRS WITH ME—
I HAVE SO MUCH TO TELL—

I GOT YOUR LETTER, AND THE BIRDS—
THE MAPLES NEVER KNEW THAT YOU WERE COMING—
I DECLARE - HOW RED THEIR FACES GREW—
BUT MARCH, FORGIVE ME—
AND ALL THOSE HILLS YOU LEFT FOR ME TO HUE—
THERE WAS NO PURPLE SUITABLE—
YOU TOOK IT ALL WITH YOU—

WHO KNOCKS? THAT APRIL—
LOCK THE DOOR—
I WILL NOT BE PURSUED—
HE STAYED AWAY A YEAR TO CALL
WHEN I AM OCCUPIED—
BUT TRIFLES LOOK SO TRIVIAL
AS SOON AS YOU HAVE COME

THAT BLAME IS JUST AS DEAR AS PRAISE
AND PRAISE AS MERE AS BLAME—

E. DICKINSON (1830-1886)

MARTIUS

MARTE -LA GUERRA-
DEAR MARCH (LIRICHE E. DICKINSON)

4

APRILE APRILLIS ERA IL MESE DEDICATO ALLA DEA VENUS, VENERE.

DERIVA DALL'ETRUSCO APRO, A SUA VOLTA DAL GRECO AFRODITE, DEA DELL'AMORE, E DAL LATINO APERIRE (APRIRE) PER INDICARE IL MESE IN CUI SI "SCHIUDONO" PIANTE E FIORI.

NELL'ANTICO CALENDARIO ROMANO APRILE ERA IL SECONDO DEI 10 MESI E IN ESSO SI SVOLGEVANO TRE FESTIVITÀ LEGATE ALLA FERTILITÀ E ALLA COLTIVAZIONE DEI CAMPI; ERA CONSIDERATO MESE DI RINASCITA DOPO IL LETARGO INVERNALE.

CALENDARIO FRANCESE REPUBBLICANO GERMINAL E FLOREAL (GERMINALE E FLOREALE)

ATTONITI, DAI NIDI
NUOVI, SUI VECCHI TETTI
GUARDANO GLI UCCELLETTI.

METTENDO ACUTI GRIDI,
CADERE L'INVOCATA
PIOGGIA DI MEZZO APRILE.
TU DIETRO LA VETRATA,
DALLA FINESTRA BASSA
COME LOR GUARDI E RIDI.
È NUVOLE CHE PASSA.

L. PIRANDELLO (1867-1936)

APRILLIS
VENUS
APRILE (LIRICHE L. PIRANDELLO)

5

MAGGIO DERIVA DALL'ANTICO CALENDARIO ROMANO **MAIUS**, DEDICATO ALLA DIVINITÀ LATINA **MAIA**, DEA DELL'ABBONDANZA E DELLA FERTILITÀ, CHE RAPPRESENTA LA GRANDE MADRE TERRA.

NEGLI ANTICHI RITI, IL PRIMO GIORNO DEL MESE DI MAGGIO IL FLAMINE DEL DIO **VULCANO** SACRIFICAVA IN ONORE DELLA DEA **MAIA**, MOGLIE DI **VULCANO** SECONDO LA RELIGIONE ROMANA.

NELLA CULTURA CRISTIANA MAGGIO È IL MESE DEDICATO ALLA MADONNA E A MARIA (MESE MARIANO) ATTRAVERSO LA DEVOZIONE DEL ROSARIO.

CALENDARIO FRANCESE REPUBBLICANO PRAIRIAL E FLOREAL.

MAGGIO RISVEGLIA I NIDI,
MAGGIO RISVEGLIA I CUORI;
PORTA LE ORTICHE E I FIORI,
I SERPI E L'USIGNOL.

G. CARDUCCI (1835-1907)

MAIUS
PRATILE
MAGGIO (LIRICHE G. CARDUCCI)
FIORILE

6

GIUGNO DERIVA DAL LATINO **IUNIUS** [MENSIS], FORMA CONTRATTA DI **IUNONIUS**, "SACRO A GIUNONE". GIUNONE, MOGLIE DI GIOVE ERA LA GRANDE TERRA MADRE, DEA DEL

MATRIMONIO E DEL PARTO IN CUI SI INCARNA LA VITA, ASSOCIATA ALLA LUNA/CAVERNA COSMICA. SI FESTEGGIA DUNQUE IL «MATRIMONIO» DEL SOLE CON LA LUNA, IN QUANTO REGGITRICE DEL CANCRO.

È DENOMINATO ANCHE MESE DEL SOLE O MESE DELLA LIBERTÀ. NEL SOLSTIZIO D'ESTATE L'ASSE TERRESTRE PRESENTA UN'INCLINAZIONE TALE DA GARANTIRE LA MASSIMA DURATA DI LUCE NELL'ARCO DI UN GIORNO. IL SOLE ENTRA IN QUEST'ULTIMO INTORNO AL 21 GIUGNO, CIOÈ AL SOLSTIZIO, IN CONCOMITANZA CON LA PRIMA MIETITURA DEI CAMPI, E LA CUI CELEBRAZIONE SI PROLUNGA AL 24 DEL MESE CON LA FESTA DI SAN GIOVANNI, ASTRONOMICAMENTE CONTRAPPOSTA AL NATALE. CALENDARIO FRANCESE REPUBBLICANO: PRAIRIAL E MESSIDOR.

IL SOLE MATURA NEL CIELO,
LA MELA MATURA SUL MELO,
IL GRANO SOPRA LO STELO:
CON SOLE, LA MELA, E IL FRUMENTO,
E UN POCO DI SUCCO DI PRUGNA,
E LIEVITO FATTO DI VENTO,
FACCIAMO LA TORTA DI GIUGNO.

ROBERTO PIUMINI (1947)

IUNIUS

GIUNONE LA GRANDE TERRA MADRE
GIUGNO (LIRICHE R. PIUMINI)
IL MATRIMONIO DI SOLE E LUNA

7

LUGLIO DERIVA DA GIULIO CESARE, NATO ATTORNO AL 13. IN PRECEDENZA, NEL CALENDARIO ROMANO DI ROMOLO, ERA IL QUINTO MESE E AVEVA IL NOME DI **QUINTILE** (QUINTILIS), NOME LATINO DEL NUMERO CINQUE. VENNE POI CAMBIATO IN IULIUS PER ORDINE DI MARCO ANTONIO.

CALENDARIO FRANCESE REPUBBLICANO MESSIDOR E THERMIDOR.

DI LUGLIO

QUANDO SU CI SI BUTTA LEI,
SI FA D'UN TRISTE COLORE DI ROSA
IL BEL FOGLIAME.
STRUGGE FORRE, BEVE FIUMI,
MACINA SCOGLI, SPLENDE,
È FURIA CHE S'OSTINA, È L'IMPLACABILE,

SPARGE SPAZIO, ACCECA METE,
È L'ESTATE E NEI SECOLI
CON I SUOI OCCHI CALCINANTI
VA DELLA TERRA SPOGLIANDO LO SCHELETRO.

GIUSEPPE UNGARETTI (1888-1970)

QUINTILIS
LUGLIO (LIRICHE G. UNGARETTI)

8

AGOSTO ANTICAMENTE CHIAMATO **SEXTILIS**, IL MESE FU RINOMINATO **AUGUSTUS**
NELL'ANNO 8 A.C., IN ONORE DELL'IMPERATORE **AUGUSTO**.

CALENDARIO REPUBBLICANO FRANCESE **THERMIDOR** E **FRUCTIDOR**. E' IL MESE DELLA
MIETITURA, DELLE ORGE RITUALI, CAOS MITICO DELLA CREAZIONE, RINNOVAMENTO DEL
CICLO AGRICOLO.

AGOSTO.
CONTRAPONIENTES
DE MELOCOTÓN Y AZÚCAR,
Y EL SOL DENTRO DE LA TARDE,
COMO EL HUESO EN UNA FRUTA.
LA PANOCHA GUARDA INTACTA
SU RISA AMARILLA Y DURA.
AGOSTO.
LOS NIÑOS COMEN
PAN MORENO Y RICA LUNA.

FEDERICO GARCÍA LORCA (1898-1936)

AGOSTO
CONTROLUCE A UN TRAMONTO
DI PESCA E ZUCCHERO.
È IL SOLE ALL'INTERNO DEL VESPRO,
COME IL NOCCIOLO IN UN FRUTTO.
LA PANNOCCHIA SERBA INTATTO

IL SUO RISO GIALLO E DURO.
AGOSTO.
I BAMBINI MANGIANO
PANE SCURO E SAPORITA LUNA.

FEDERICO GARCÍA LORCA (1898-1936)

SEXTILIS
AGOSTO
CONTRAPONENTIES (LIRICHE F. GARCIA LORCA)
THERMIDOR E FRUCTIDOR

9

SETTEMBRE DERIVA DAL LATINO SEPTEMBER, A SUA VOLTA DA SEPTEM, SETTIMO MESE DEL CALENDARIO ROMANO. NEL 37 L'IMPERATORE CALIGOLA MUTÒ IL NOME IN "GERMANICO", MA ALLA MORTE DELL'IMPERATORE IL NOME TORNÒ QUELLO ORIGINALE. NELL'89 IL NOME FU NUOVAMENTE CAMBIATO IN "GERMANICO", QUESTA VOLTA PER CELEBRARE UNA VITTORIA DELL'IMPERATORE DOMIZIANO, MA ANCHE DOMIZIANO FU ASSASSINATO E IL NOME DEL MESE RIPRISTINATO. DESTINO BREVE EBBE ANCHE LA RIFORMA OPERATA DA COMMODO, NELLA QUALE SETTEMBRE PRENDEVA IL NOME DI AMAZONIUS.

NEL CALENDARIO RIVOLUZIONARIO FRANCESE L'ANNO TERMINAVA A CAVALLO DEL MESE DI SETTEMBRE: FINO A METÀ SI ERA NEL MESE DI FRUTTIDORO, VI ERANO POI CINQUE GIORNI DETTI "SANCULOTTIDI", QUINDI DAL 22 SETTEMBRE ALLA FINE DEL MESE SI CADEVA NEL PRIMO MESE DEL CALENDARIO RIVOLUZIONARIO: VENDEMMIAIO.

I SEGNI ZODIACALI DI SETTEMBRE SONO VERGINE E BILANCIA, CHE RAPPRESENTANO LA FINE DELL'ESTATE E L'INIZIO DELL'AUTUNNO: IL PASSAGGIO TRA SEGNI E STAGIONI AVVIENE INFATTI CON L'EQUINOZIO.

QUANTI CE N'È CHE MI SENTON CANTARE
DIRAN: BUON COLEI CH'HA IL COR CONTENTO!
S'IO CANTO, PER NON DIR DEL MALE,
CANTO PER ISCIALAR QUEL CH'HO QUA DENTRO
CANTO PER ISCIALAR MI' AFFLITTA DOGLIA
SEBEN IO CANTO, DI PIANGERE HO VOGLIA:
CANTO PER ISCIALAR MI AFFLITTA PENA
SEBEN IO CANTO DI DOLOR SON PIENA

BEATRICE BUGELLI DI PIAN DEGLI ONTANI (1802-1885)

SEPTEMBER
LA TRANSUMANZA (LIRICHE BEATRICE DI PIAN DEGLI ONTANI)

10

OTTOBRE DERIVA DAL LATINO OCTOBER, L'OTTAVO MESE.

L'IMPERATORE COMMODO OPERÒ UNA RIFORMA IN BASE ALLA QUALE IL MESE ASSUMEVA UNO DEI SUOI TITOLI, INVICTUS, MA DOPO LA SUA MORTE LA RIFORMA FU ABBANDONATA.

NEL CALENDARIO PERSIANO CORRISPONDEVA AL MESE DI MEHR (FINO AL 22) E POI A QUELLO DI ĀBAN.

NEL CALENDARIO RIVOLUZIONARIO FRANCESE OTTOBRE CORRISPONDEVA A VENDEMAIRE E BRUMAIRE (VENDEMMIAIO E BRUMAIIO).

VENDEMMIA

DI ADA NEGRI (1870-1945)

NELL'ORO

DEL SOLE D'OTTOBRE: UN CADERE
DI GRAPPOLI D'UVE BEN GONFI,
BEN DENSI DI VIVIDO SUCCO,
DOLCE SANGUE, DOLCE MIELE,
PER ENTRO I CAPACI CANESTRI.

E CANTI FURONO, CANTI
FRA L'ETERNA BELLEZZA DEL CIELO
E L'ETERNA BONTÀ DELLA TERRA.

OCTOBER

VENDEMMIARE

BRUMAIRE (LIRICHE A. NEGRI)

11

NOVEMBRE DERIVA DAL LATINO NOVEMBER, NOVEMBRIS, DERIVATO A SUA VOLTA DA NOVE, IL NONO MESE.

E' IL MESE DEI MORTI E IN QUESTO MESE SI RICORDANO I DEFUNTI, PER IL PROGRESSIVO AVANZARE DELL'OSCURITÀ E PERDITA DI VITALITÀ DELLA NATURA.

CALENDARIO FRANCESE REPUBBLICANO BRUMAIRE E FRIMAIRE

GÈMMEA L'ARIA,
IL SOLE COSÌ CHIARO
SENTI NEL CUORE.
SECCO È IL PRUNO,
E LE STECCHITE PIANTE
DI NERE TRAME SEGNANO

IL SERENO.
VUOTO IL CIELO,
E CAVO SEMBRA IL TERRENO.
SILENZIO, INTORNO:
SOLO, ALLE VENTATE,
ODI LONTANO,
DA GIARDINI ED ORTI,
DI FOGLIE UN CADER FRAGILE.
È L'ESTATE FREDDA, DEI MORTI.

G. PASCOLI (1855-1912)

NOVEM
NOVEMBER (LIRICHE G. PASCOLI)
IL MESE DEI MORTI

12

DICEMBRE DERIVA DA DECEM, DECIMO MESE DEL CALENDARIO ROMANO

CI TROVIAMO IN UN **PERIODO DI INTROSPEZIONE**: DOPO L'ESTATE DI LUCE, CALORE ED ESPANSIONE, IN INVERNO I RAGGI DEL SOLE CI ARRIVANO PIÙ LONTANI, ED È QUINDI IL MOMENTO DEL **RIPOSO**, DEL RALLENTAMENTO DEI MOVIMENTI, DEL METABOLISMO, DEL LETARGO PER MOLTI ANIMALI.

SIMBOLICAMENTE SIAMO SOTTOTERRA E IL 21 DICEMBRE, SOLSTIZIO D'INVERNO, SAREMO NEL PUNTO PIÙ BASSO, QUELLO UTILE A PIANTARE IL SEME, GLI INTENTI.

VARCHI DI LUCI TRA I MONDI IL 21 DICEMBRE È IL GIORNO PIÙ CORTO DELL'ANNO. INCOMINCIA LA RINASCITA DEL SOLE.

CAPITA DI SOGNARE I TRAPASSATI, LE BARRIERE TRA UNA DIMENSIONE E L'ALTRA SONO SOTTILI, ED È PIÙ FACILE **PERCEPIRE, SENTIRE E RICEVERE MESSAGGI**. IL NATALE TRAE ORIGINE DALL'ANTICA FESTA PAGANA DEL **SOL INVICTUS**. SI FESTEGGIAVA IL SOLE GIUNTO AL PUNTO PIÙ BASSO, CHE RINASCE E TORNA A SPLENDERE.

**LAUDATO SIE, MI' SIGNORE, CUM TUCTE LE TUE CREATURE,
SPETIAMENTE MESSOR LO FRATE SOLE, LO QUAL È IORNO, ET ALLUMINI**

NOI PER LUI; ET ELLU È BELLU E RADIANTE CUM GRANDE SPLENDORE: DE TE, ALTISSIMO, PORTA SIGNIFICATIONE.

S. FRANCESCO D'ASSISI

LODATO SII, MIO SIGNORE, INSIEME A TUTTE LE CREATURE, SPECIALMENTE PER IL SIGNOR FRATELLO SOLE, IL QUALE È LA LUCE DEL GIORNO E TU TRAMITE LUI CI ILLUMINI: È BELLO E RAGGIANTE CON GRANDE SPLENDORE E DI TE, ALTISSIMO, PORTA IL SEGNO. LA LODE DEL SOLE, PRESENTE IN MOLTE RELIGIONI UMANE, È PIÙ ANTICA DELLE PAROLE FRANCESCANE.

FU IL FARAONE AKHENATON, VISSUTO NEL SECONDO MILLENNIO A.C., INSIEME ALLA MOGLIE NEFERTITI, AD ABBANDONARE IL TRADIZIONALE POLITEISMO EGIZIO PER INTRODURRE IL CULTO DEL DIO ATON, IL DISCO SOLARE, DI CUI ABBIAMO UN INNO / PREGHIERA SCOLPITA SU UNA STELE DI PIETRA (LA STELE DI AMARNA)

TU SORGI BELLO ALL'ORIZZONTE DEL CIELO, O ATON VIVO, CHE HAI DATO INIZIO ALLA VITA. QUANDO RISPLENDI ALL'ORIZZONTE ORIENTALE TUTTE LE TERRE RIEMPI DELLA TUA BELLEZZA. TU SEI BELLO, GRANDE, SPLENDEnte, ALTO SOPRA OGNI TERRA!»

AKHENATON, L'INNO DI ATON

POCHI GIORNI FA, PER LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA, UN VEICOLO SPAZIALE HA TOCCATO IL SOLE: LA SONDA SOLAR PARKER DELLA NASA HA VOLATO ATTRAVERSO LA PARTE PIÙ ESTERNA DELL'ATMOSFERA DEL SOLE, LA CORONA, CAMPIONANDO PARTICELLE E CAMPI MAGNETICI». «TU SEI LONTANO MA I TUOI RAGGI SONO SULLA TERRA», DICEVA IL FARAONE.

IL SOLE, AL MINIMO DELLA PROPRIA POTENZA, RINASCEVA, SCONFIGGEVA LE TENEBRE DIVENENDO INVINCIBILE. I NOSTRI ANTENATI FESTEGGIAVANO IL SOL INDIGENS, POI DIVENUTO IL SOL INVICTUS DAL II-III D.C (SOLE INVINCIBILE), MENTRE GLI EGIZIANI LA NASCITA DI HORUS, GLI INDOPERSIANI QUELLA DI MITRA, I SIRIANI QUELLA DI EL GABAL, I GRECI QUELLA DI HELIOS.

IL CANTO O INNO AD ATON

**ADORAZIONE DI HARAKHTE CHE SI RALLEGRA ALL'ORIZZONTE
NEL SUO NOME DI LUCE CHE È IN ATON, VIVENTE IN ETERNO PER SEMPRE
E DELL'ATON VIVO CHE È IN FESTA, SIGNORE DI TUTTO QUELLO CHE CIRCONDA ATON
SIGNORE DEL CIELO, SIGNORE DELLA TERRA, SIGNORE DELLA CASA DI ATON IN AKHET ATON
RE DELLA VALLE E RE DEL DELTA CHE VIVE DELLA VERITÀ
SIGNORE DEI DUE PAESI, NEFER-KHEPERU-RA UA-EN-RA
FIGLIO DI RA CHE VIVE DELLA VERITÀ
SIGNORE DELLE CORONE EKHNATON ECCELSo DI DURATA;
E DELLA GRANDE SPOSA REGALE CHE EGLI AMA
LA SIGNORA DELLE DUE TERRE NEFER-NEFERU-ATON NEFERTITI
VIVA, SANA, GIOVANE IN ETERNO PER SEMPRE.
EGLI DICE :
TU SORGI BELLO ALL'ORIZZONTE DEL CIELO
O ATON VIVO, CHE HAI DATO INIZIO AL VIVERE.
QUANDO TI LEVI ALL'ORIZZONTE ORIENTALE**

TUTTE LE TERRE RIEMPI DELLE TUE BELLEZZE
TU SEI BELLO, GRANDE, SPLENDEnte, ECCELso SU OGNI PAESE;
I TUOI RAGGI CIRCONDANO LE TERRE
FINO AL LIMITE DI TUTTO QUEL CHE HAI CREATO:
TU SEI RA, E TU CONQUISTI FINO AL LORO LIMITE.
TU LE LEGHI PER IL TUO FIGLIO AMATO
TU SEI LONTANO, MA I TUOI RAGGI SONO SULLA TERRA,
TU SEI DAVANTI (ALLA GENTE), MA ESSI NON VEDONO LA TUA VIA,
QUANDO TU VAI IN PACE (RIPOSI) ALL'ORIZZONTE OCCIDENTALE,
LA TERRA È NELL'OSCURITÀ COME MORTA
I DORMIENTI SONO NELLE LORO CAMERE,
LE TESTE SONO AMMANTATE,
NON UN OCCHIO VEDE L'ALTRO.
SI RUBINO I LORO BENI CHE SONO SOTTO LE LORO TESTE,
ESSI NON SE NE ACCORGEREbBERO.
TUTTI I LEONI ESCONO DALLE LORO TANE;
TUTTI I SERPENTI, ESSI MORDONO.
L'OSCURITÀ È (PER LORO) CHIARO.
GIACE LA TERRA IN SILENZIO.
IL LORO CREATORE RIPOSA ALL'ORIZZONTE.

ALL'ALBA TU RIAPPARI ALL'ORIZZONTE.
RISPLENDI COME ATON PER LA GIORNATA.
TU SCACCI LE TENEBRE E LANCI I TUOI RAGGI.
LE DUE TERRE SONO IN FESTA (OGNI GIORNO)
SVEGLIATE E LEVATE SUI DUE PIEDI.
TU LE HAI FATTE ALZARE,
LAVANO LE LORO MEMBRA,
PRENDONO LE LORO VESTI,
LE LORO BRACCIA SONO IN ADORAZIONE DEL TUO SORGERE.
LA TERRA INTERA SI METTE AL LAVORO.
OGNI ANIMALE GODE DEL SUO PASCOLO.
ALBERI E CESPUGLI VERDEGGIANO.
GLI UCCELLI VOLANO DAL LORO NIDO,
CON LE ALI NEL (GESTO DI) ADORAZIONE DELLA TUA ESSENZA (KA).
GLI ANIMALI SELVATICI BALZANO SUI LORO PIEDI.
QUELLI CHE VOLANO VIA, QUELLI CHE SI POSANO,
ESSI VIVONO QUANDO TU TI LEVI (SORGI) PER LORO.
LE BARCHE SALGONO E SCENDONO LA CORRENTE
PERCHÉ OGNI VIA SI APRE AL TUO SORGERE.
I PESCI DEL FIUME GUIZZANO VERSO DI TE
I TUOI RAGGI ARRIVANO IN FONDO AL MARE.
TU CHE PROCURI CHE IL GERME (L'OVULO) SIA FECONDO NELLE DONNE,
TU CHE FAI LA SEMENZA (IL SEME) NEGLI UOMINI,
TU CHE FAI VIVERE IL FIGLIO NEL GREMBO DELLA MADRE SUA,
CHE LO CALMI PERCHÉ NON PIANGA,
TU NUTRICE DI CHI È ANCORA NEL GREMBO,
CHE DAI L'ARIA PER FAR VIVERE TUTTO CIÒ CHE CREI.
QUANDO CALA DAL GREMBO IN TERRA IL GIORNO DELLA NASCITA
TU GLI APRI LA BOCCA PER PARLARE
E PROVVEDI AI SUOI BISOGNI.
QUANDO IL PULCINO È NELL'UOVO (LOQUACE NELLA PIETRA – PARLA NELL'UOVO)
TU LÌ DENTRO GLI DAI L'ARIA PERCHÉ VIVA.
TU LO COMPLETI PERCHÉ ROMPA L'UOVO
E NE ESCA PER PARLARE E COMPLETARSI
E CAMMINI SUI SUOI PIEDI APPENA È USCITO
COME NUMEROSE SONO LE TUE OPERE!
ESSE SONO INCONOSCIBILI AL VOLTO (DEGLI UOMINI)
TU DIO UNICO, AL DI FUORI DEL QUALE NESSUNO ESISTE.
TU HAI CREATO LA TERRA A TUO DESIDERIO,
QUANDO TU ERI SOLO,
CON GLI UOMINI, IL BESTIAME, ED OGNI ANIMALE SELVATICO.
E TUTTO QUELLO CHE È SULLA TERRA – E CAMMINA SUI SUOI PIEDI –
E TUTTO QUELLO CHE È NEL CIELO – E VOLA SULLE SUE ALI,
E I PAESI STRANIERI, LA SIRIA, LA NUBIA E LA TERRA D'EGITTO.
TU HAI COLLOCATO OGNI UOMO AL SUO POSTO
HAI PROVVEDUTO AI SUOI BISOGNI.
OGNUNO HA IL SUO CIBO
ED È CONTATA LA SUA DURATA IN VITA.
LE LORO LINGUE SONO DIVERSE IN PAROLE,
ED I LORO CARATTERI ANCHE, E LE LORO PELLI.
HAI DIFFERENZIATO I POPOLI STRANIERI.

**ED HAI FATTO UN NILO NELLA DUAT (CIOÈ IL MONDO SOTTERRANEO)
E LO PORTI DOVE VUOI PER DARE VITA ALLE GENTI
COSÌ COME TU LE HAI CREATE.
TU, SIGNORE DI TUTTE LORO
CHE TI AFFATICHI PER LORO,
O ATON DEL GIORNO, GRANDE DI DIGNITÀ!**

**E TUTTI I PAESI STRANIERI E LONTANI,
TU FAI CHE VIVRANNO ANCH'ESSI.
HAI POSTO UN NILO NEL CIELO CHE SCENDE PER LORO (CIOÈ LA PIOGGIA)
E CHE FA ONDE SUI MONTI COME UN MARE
E BAGNA I LORO CAMPI E LE LORO CONTRADE.
COME SONO PERFETTI I TUOI CONSIGLI TUTTI,
O SIGNORE DELL'ETERNITÀ!**

**IL NILO DEL CIELO È TUO (DONO) PER GLI STRANIERI
E PER TUTTI GLI ANIMALI DEL DESERTO CHE CAMMINANO SUI PIEDI;
MA IL NILO VERO VIENE DALLA DUAT (L'ALDILÀ) PER L'EGITTO.
I TUOI RAGGI FAN DA NUTRICE A TUTTE LE PIANTE;
QUANDO TU SPLENDI, ESSE VIVONO E SPLENDONO PER TE.**

**TU FAI LE STAGIONI
PER FAR SÌ CHE SI SVILUPPI CIÒ CHE TU CREI;
L'INVERNO PER RINFRESCARLE,
L'ARDORE PERCHÉ TI GUSTINO.
TU HAI FATTO IL CIELO LONTANO
PER SPLENDERE IN LUI**

**E PER VEDERE TUTTO, TU UNICO
CHE SPLENDI NELLA TUA FORMA DI ATON VIVO
SORTO E LUMINOSO, LONTANO E (PURE) VICINO.
TU FAI MILIONI DI FORME DA TE, TU UNICO:**

**CITTÀ, VILLAGGI, CAMPI, VIE, FIUME,
OGNI OCCHIO VEDE TE DAVANTI A SÉ**

E TU SEI L'ATON DEL GIORNO SOPRA (LA TERRA).

**QUANDO TU SEI ANDATO VIA
E (DORME) OGNI OCCHIO DI CUI TU HAI CREATO LO SGUARDO
PER NON VEDERTI SOLO.**

**(E NON SI VEDE PIÙ) QUEL CHE TU HAI CREATO,
TU SEI (ANCORA) NEL MIO CUORE.**

NON C'È NESSUNO CHE TI CONOSCA

**ECCEPTE IL TUO FIGLIO NEFER-KHEPERU-RA UA-EN-RA
TU CHE FAI CHE EGLI SIA EDOTTO DEI TUOI PIANI E DEL TUO VALORE.**

LA TERRA È NELLA TUA MANO

COME TU LI HAI CREATI

SE TU SPLENDI, ESSI VIVONO,

SE TU TRAMONTI ESSI MUOIONO;

TU SEI LA DURATA STESSA DELLA VITA

E SI VIVE DI TE.

**GLI OCCHI VEDONO BELLEZZA, FINCHÉ TU NON TRAMONTI
SI DEPONE OGNI LAVORO QUANDO TU TRAMONTI A OCCIDENTE.**

QUANDO TU RISPLENDI, TU DAI VIGORE PER IL RE,

E AGILITÀ È IN OGNI GAMBA

DA QUANDO TU HAI FONDATO LA TERRA.

TU TI ALZI PER TUO FIGLIO

CHE È USCITO DAL TUO CORPO, EKHNATON

DECEM

VARCHI DI LUCE TRA I MONDI

SOL INVICTUS

ATON

L'INNO DI AKENATHON (LIRICHE DI AKENATHON)

Stefano Battaglia ha cominciato la sua carriera pianistica da giovanissimo, suonando soprattutto repertorio barocco per tastiera in Italia e all'estero. Attivo nel campo del jazz dalla metà degli anni '80, ha collaborato con i più importanti artisti della scena internazionale, fra cui Lee Konitz, Kenny Wheeler, Dewey Redman, Tony Oxley, Barre Phillips, Steve Swallow, Enrico Rava, Aldo Romano, Bill Elgart, Dominique Pifarély, Jay Clayton, Pierre Favre. Ha trasposto in musica il ciclo dei 56 Sonetti ad Orfeo di R. M. Rilke, ha dedicato molti lavori ai mistici come Juan de la Cruz e Jelaleddin Rumi, alle figure di musicisti e compositori come Bill Evans e Alec Wilder, artisti come Pier Paolo Pasolini e Mark Rothko. Dal 2004 registra come leader per ECM. Dal 1988 insegna presso Siena Jazz, dove è docente di tecniche dell'improvvisazione per il triennio e per il biennio di Siena Jazz University. Dal 2018 è docente presso l'Accademia Chigiana e dirige il progetto Tabula Rasa – Chigiana Siena Jazz Ensemble.



INVESTIRE NEL TALENTO



Il programma "In Vertice" dell' Accademia Chigiana è il nostro modo per ringraziare e premiare coloro che contribuiscono in modo concreto e continuativo al nostro lavoro, alla crescita di nuovi talenti e alla diffusione della musica come linguaggio universale, di insostituibile valore educativo, formativo e ricreativo.

Diventare parte di "In Vertice" significa essere di casa in una delle istituzioni musicali più prestigiose e innovative del mondo, per condividerne il percorso di crescita e celebrarne i risultati. Ogni donatore stabilisce un rapporto privilegiato con questa Istituzione unica al mondo, partecipa al suo patrimonio, e contribuisce ad estendere e potenziare la sua azione per raggiungere nuovi, ambiziosi obiettivi.



Programma "In Vertice"
invertice@chigiana.org
Linea dedicata +39 0577 220927

★ **DIVENTA SUBITO UN AMICO DELLA CHIGIANA** ★

SCOPRI COME SOSTENERCI <https://www.chigiana.org/sostieni>

DONA ORA <https://donorbox.org/programma-festival-of-friends>

28 AGOSTO

ORE 17.30, VILLA I LECCI

APPUNTAMENTO MUSICALE

**Allievi del corso di Viola
e musica da camera**

BRUNO GIURANNA docente

ROBERTO AROSIO pianoforte

ORE 20, PALAZZO CHIGI SARACINI

TODAY - Continuum

CONFERENZA - CONCERTO

Sulle tracce di György Ligeti

relatore **M° Simone Fontanelli**

FLORIAN BIRSAK / ANTONIO GALANTI

Musica di Ligeti

29 AGOSTO

ORE 18, PALAZZO CHIGI SARACINI

**FACTOR - Concerto del corso di Chitarra e nuova musica per
chitarra**

GIOVANNI PUDDU docente

Allievi Chigiani

ORE 21.15, PALAZZO CHIGI SARACINI

FACTOR - Concerto del corso Violoncello

DAVID GERINGAS docente

Allievi Chigiani

TAMAMI TODA-SCHWARZ pianoforte

ORE 21.15, BASILICA DI S. LUCCHESI, POGGIBONSI

APPUNTAMENTO MUSICALE

**Allievi del corso Viola
e musica da camera**

BRUNO GIURANNA docente

ROBERTO AROSIO pianoforte

FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA
STAFF

Assistente del Direttore Amministrativo
LUIGI SANI

Assistente del Direttore Artistico
GIOVANNI VAI

Collaboratore del Direttore artistico e responsabile progetti culturali
STEFANO JACOVIELLO

Segreteria Artistica
BARBARA VALDAMBRINI
LARA PETRINI

Segreteria Allievi
MIRIAM PIZZI
BARBARA TICCI

Biblioteca e Archivio
CESARE MANCINI
ANNA NOCENTINI

Referente della collezione Chigi Saracini
LAURA BONELLI

Dean del Chigiana Global Academy
ANTONIO ARTESE

Web design e comunicazione
LUIGI CASOLINO

Grafica e social media
LAURA TASSI

Coordinamento e redazione programmi di sala
ELISABETTA BRAGA

Assistente Comunicazione e media
MARTA SABATINI

Segreteria Amministrativa
MARIA ROSARIA COPPOLA
MONICA FALCIANI

Ufficio Contabilità e Finanza
ELINA PIERULIVO
ELISABETTA GERMONDARI
GIULIETTA CIANI
ILARIA LEONE

Portineria e servizio d'ordine
LUCA CECCARELLI
GIANLUCA SARRI

Biglietteria e visite guidate
MARTINA DEI

CHIGIANA INTERNATIONAL FESTIVAL & SUMMER ACADEMY

Direttore tecnico
MARCO MESSERI

Assistenti di produzione
MARIA LAURA DEPONTE

Assistente tecnico audio
MATTIA CELLA

Coordinatore Chigiana Chianti Classico Experience
LUCA DI GIULIO

Ufficio Stampa
NICOLETTA TASSAN SOLET
PAOLO ANDREATTA



grandi sostenitori



sponsor



in collaborazione con



media partner



Si ringraziano i sostenitori del Programma "In Vertice", in particolare: ASSOSERVIZI - Confindustria Toscana Sud, Consorzio Vino Chianti Classico, Gruppo Marchesini, Siderurgica Fiorentina.

WWW.CHIGIANA.ORG

